

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00687722
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	sede di provenienza
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800308233

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	sede di provenienza
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800162244

ROZ - Altre relazioni	0800687673
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna Odighitria
------------------------	--------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	FC
PVCC - Comune	Dovadola
PVE - Diocesi	Forlì - Bertinoro

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	monastero
LDCN - Denominazione attuale	Monastero di Santa Chiara a Montepaolo
LDCC - Complesso di appartenenza	Eremo-Santuario di Sant'Antonio

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	RA
PRVC - Comune	Faenza
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	monastero
PRCD - Denominazione	Monastero di Santa Chiara
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1878 ca
PRDU - Data uscita	2021
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XV-XVI
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1491
DTSF - A	1510
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito adriatico
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	28
MISL - Larghezza	22,2
MISS - Spessore	2,3
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	varie cadute lungo i margini. Impoverimento della pellicola pittorica. Craquelure.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Formato rettangolare.
DESI - Codifica Iconclass	11 F 41 22 1

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Abbigliamento all'antica.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La Madonna indossa un manto color vinaccia, mentre il Bambino una tunica color terra di Siena, impreziosita di lumeggiature dorate, secondo l'uso bizantino. In ossequio all'iconografia di origine sempre bizantina della Madonna Odighitria Ella indica con una mano il Figlio, che sorregge un rotolo e si rivolge all'osservatore con gesto benedicente. Egli è rappresentato quale Cristo-Emanuele, ossia giovane e vecchio a un tempo. La tavola è stata resa nota da Tambini (con indicazione della sua collocazione in collezione privata).</p> <p>"L'assenza di grafismi nelle mani e nel volto della Vergine, - osserva la studiosa - sostituiti da un efficace partito luministico e inoltre la morfologia del volto affusolato e impostato con naturalezza sul collo, senza le forzature bizantine, fanno propendere per un'esecuzione a cavallo del Quattro-Cinquecento." L'ambito di produzione va ricercato in quello adriatico, distinto dalla fusione di elementi della cultura bizantina (coi suoi caratteri precipui che restano inalterati lungo l'intero Medioevo e la prima età moderna) e veneziana. Il territorio faentino conserva vari esempi di Madonna col Bambino dall'impostazione analoga e addebitabili al medesimo ambito figurativo, pur nella qualità diseguale (chiesa di San Domenico e chiesa di Sant'Ippolito a Faenza, collegiata di Brisighella, pieve di Santa Maria a Rontana; cfr. Tambini). Non si conosce la destinazione iniziale del dipinto, ma è probabile che esso provenga da una delle sedi abitate delle clarisse faentine, al pari di una seconda Madonna con il Bambino, di esecuzione più antica, ma addebitabile ad un maestro di cultura veneziano-adriatica.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2022
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1648033315433
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Tambini Anna
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000651
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 70
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati personali
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	

<b>CMPD - Data</b>	2022
<b>CMPN - Nome</b>	Minardi, Mauro
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tori, Luisa